



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO II

Roma, 6 MAG. 2011

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale
ROMA

A Tutti i Ministeri
ROMA

e, per conoscenza:

Al Presidente della Sezione
controllo Enti della Corte dei Conti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

All'Ufficio del Coordinamento Legislativo
Ufficio Legislativo – Economia
SEDE

Ai Rappresentanti del Ministero
dell'economia e delle finanze
nei collegi dei revisori o sindacali
presso gli enti ed organismi pubblici
LORO SEDI

Prot. N . 0061088

OGGETTO: Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2011.
Versamento ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Si fa seguito alla circolare n. 40 del 23 dicembre 2010, per comunicare che è stato istituito l'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato destinato ad accogliere il versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa conseguenti all'applicazione dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Pertanto, a decorrere dall'anno 2011, gli enti e le amministrazioni dotati di autonomia finanziaria dovranno effettuare i predetti versamenti, ai sensi del comma 21 del richiamato articolo 6 del decreto-legge n. 78/2010, entro il 31 ottobre, con imputazione al capitolo n. 3334 di Capo X, denominato "*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria*".

Gli organi di controllo vigileranno sulla puntuale e corretta esecuzione dell'adempimento di cui trattasi. In particolare, i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze in seno a tali organi avranno cura di segnalare agli Uffici competenti per materia dell'Ispettorato generale di finanza eventuali inosservanze.



Il Ragioniere Generale dello Stato

